

Denunce di infortuni e malattie professionali: sintesi dell'andamento dei dati – rilevazioni di novembre 2016

Nella sezione "Open data" sono disponibili i dati analitici, in formato "open", delle denunce di infortuni e malattie professionali rilevati a novembre 2016; sono pubblicate anche le tabelle del "modello di lettura" con i confronti "di mese" (novembre 2015 vs novembre 2016) e "di periodo" (gennaio-novembre 2015 vs gennaio-novembre 2016). Di seguito la sintesi dell'andamento.

Infortuni, confronto "di mese" – Nel novembre 2016 si sono avute 52.402 denunce, con un aumento del 2,5% rispetto a novembre 2015. Per quel che concerne i settori di attività economica, si è avuta controtendenza nella Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria (-5,4%).

L'analisi territoriale evidenzia situazioni in decisa controtendenza in Valle d'Aosta (-21,3%), Umbria (-7,7%) e in Liguria (-4,5%).

L'analisi per classi di età evidenzia dati in controtendenza per la classe iniziale (-6,6%) e per quella tra 35 e 39 anni (-2,4%).

Le denunce di infortunio mortale sono aumentate di 13 unità (56 contro le 43 di novembre 2015).

Infortuni, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-novembre 2016 si sono avute 587.599 denunce, con un aumento dello 0,9% rispetto al periodo gennaio-novembre 2015. Si è avuta più significativa controtendenza nei settori di attività economica: Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria (-14,4%), nella Sanità e assistenza sociale (-7,9%) e nell'Agricoltura (-6,5%).

L'analisi territoriale evidenzia una situazione in decisa controtendenza solo in Valle d'Aosta (-3%), nelle Marche (-2,9%) e in Abruzzo (-2%).

L'analisi per classi di età evidenzia dati in controtendenza per la classe iniziale (-2%), per quelle tra 30 e 49 anni (-1,6%) e per quelle oltre i 69 anni (-4,2%).

Le denunce di infortunio mortale sono state 935, erano 1080 nel 2015. La distribuzione per settore produttivo non evidenzia aumenti di particolare rilievo. L'analisi per classi di età evidenzia un aumento delle denunce per la classe tra i 25 e i 29 anni (46 denunce contro le 41 del periodo gennaio-novembre 2015) e per la classe tra i 50 e i 54 anni (189 denunce contro le 178 del periodo gennaio-novembre 2015).

Malattie, confronto "di mese" – Nel novembre 2016 si sono avute 5.597 denunce di malattie professionali, in aumento (+1,3%) rispetto a novembre 2015. La distinzione per genere mostra un aumento per i maschi (+2,7%) e una diminuzione per le femmine (-2,2%).

L'analisi territoriale evidenzia dati in marcata controtendenza in Sicilia (-28,4%), in Puglia (-14,9%), nelle Marche (-12,5%), nel Lazio (-10,2%) e in Abruzzo (-9,1%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (2.423, con un aumento del 27%), le malattie del sistema nervoso (459, in aumento del 43,4%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (357, in aumento del 32,2%), le malattie del sistema respiratorio (192, in aumento del 17,8%), i tumori (188, in aumento del 23,7%).

Malattie, confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-novembre 2016 si sono avute 55.922 denunce di malattie professionali, con un aumento (+2,9%) rispetto al periodo gennaio-novembre 2015. La distinzione per genere mostra un aumento deciso per maschi (+4,1%) e una lieve diminuzione per le femmine (-0,3%).

L'analisi territoriale evidenzia diminuzioni significative in Sicilia (-8%), Abruzzo (-6,8%), Campania (-6%) e Puglia (-4,9%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (34.149 con un aumento del 5,8%), le malattie del sistema nervoso (6.308 in aumento del 7,7%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (4.531 in aumento dell'1,6%), le malattie del sistema respiratorio (2.843 in calo del 5,4%), i tumori (2.400, in calo dello 0,8%).